



FNOMCeO

Roma, \_\_\_\_\_

## COMUNICAZIONE N. 30

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI  
PROVINCIALI DEI MEDICI CHIRURGHI E  
DEGLI ODONTOIATRI

AI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PER  
GLI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI  
ODONTOIATRI

Prot. N°: \_\_\_\_\_

Rif. Nota:

Resp. Proced.: - Dr. Marcello Fontana

Resp. Istrut.: -

OGGETTO:

➤ D.L. 36/14 – Medicinali stupefacenti – in vigore il D.L. che ripristina tabelle e normativa.

Cari Presidenti,

si ritiene opportuno segnalare che nella Gazzetta Ufficiale n. 67 del 21 marzo 2014 è stato pubblicato il decreto-legge 20 marzo 2014, n. 36 recante **“Disposizioni urgenti in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché di impiego di medicinali meno onerosi da parte del Servizio sanitario nazionale”**.

Come è noto la sentenza della Corte Costituzionale n. 32 del 12 febbraio 2012 in materia di stupefacenti ha dichiarato la illegittimità costituzionale degli artt. 4-bis e 4-vicies ter del decreto-legge n. 272/2005, convertito in legge n. 49/2006, che avevano introdotto importanti modifiche al D.P.R. 309/90 (T.U. stupefacenti) anche in ordine alle modalità di prescrizione e dispensazione dei medicinali stupefacenti e che, successivamente, a loro volta, erano state modificate ed integrate da ulteriori norme.

Si rileva, così come evidenziato nel comunicato stampa del Consiglio dei Ministri del 14 marzo 2014, che la declaratoria di illegittimità costituzionale del 12 febbraio 2014, che ha interessato alcune norme della disciplina vigente in materia di stupefacenti, ha determinato l'effetto di escludere dal novero delle sostanze sottoposte alla vigilanza del Ministero della Salute tutte quelle sottoposte a controllo in attuazione di convenzioni internazionali ed anche le nuove sostanze psicoattive introdotte sulla base delle nuove acquisizioni scientifiche negli ultimi anni; di fatto l'intervento della Consulta aveva causato la cancellazione dell'intera disciplina su detenzione e dispensazione dei farmaci stupefacenti, comprese le norme introdotte con la legge 38/2010 per semplificare l'accesso alle terapie del dolore; **si era creato quindi un vuoto normativo che non consentiva di comprendere quale**

FNOMCeO Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Piazza Cola di Rienzo, 80/A - 00192 Roma - Telefono 06 36 20 31 Fax 06 32 22 794 - e-mail: segreteria@fnomceo.it - C.F. 02340010582

2014/3391-25-03-2014-PARTENZA

**era la nuova disciplina cui dovevano attenersi medici e farmacisti.**

**Il decreto indicato in oggetto colma tale vuoto per garantire la tutela della salute dei pazienti e assicurare la certezza delle regole per tutti gli operatori sanitari coinvolti, garantendo, inoltre, la continuità e la funzionalità dell'assetto autorizzativo, distributivo e di dispensazione di medicinali in un quadro di certezza giuridica rinnovato.**

Il decreto interviene quindi per ripristinare le due tabelle aggiornate alla data della pronuncia di incostituzionalità da parte della Corte Costituzionale sulla legge 21 febbraio 2006 n. 49 (conosciuta anche come legge Fini-Giovanardi) che aveva determinato la cancellazione di tutte le droghe sintetiche classificate negli ultimi anni.

**Di fatto il provvedimento ripristina le due tabelle contenenti le sostanze stupefacenti aggiornate alla data della pronuncia della Consulta, nonché la relativa disciplina previgente su cui la Corte Costituzionale non ha formulato censure.**

Il decreto-legge n. 36/14 prevede inoltre un intervento urgente sui farmaci da utilizzare "off label". Con esso si intende semplificare le procedure per l'utilizzazione a carico del SSN di farmaci meno onerosi, aventi una efficacia terapeutica equivalente a quella di altri farmaci più costosi per cui vi è l'autorizzazione dell'AIFA. Per tale via potranno essere avviate anche d'ufficio le sperimentazioni su tali farmaci, ogni qualvolta sussista un interesse pubblico al loro utilizzo. Ciò a tutela della salute dei pazienti e, nel contempo, della finanza pubblica.

In conclusione, al fine di consentire un esame più approfondito della materia, è possibile scaricare copia del provvedimento sul portale del FNOMCeO.

Cordiali saluti

IL PRESIDENTE  
Amedeo Bianco

